

CASARANO IL COMUNE ADERISCE AL PROGETTO

Con il Gal crescono le occasioni di sviluppo

ANTONIO DE MATTEIS

♦ **CASARANO.** Anche Casarano approda nel Gal (Gruppo di azione locale) delle Serre salentine al quale hanno aderito anche le Amministrazioni di Ajezio, Allistc, Collepasso, Galatone, Gallipoli, Matino, Melissano, Neviano, Parabita, Racale, Sannicola, Taviano e Tuglie.

Trattandosi di una società a capitale misto (pubblico/privato) vi fanno parte anche operatori economici, Istituti di credito, società di sviluppo ed assistenza tecnica e liberi professionisti. Tutti impegnati per utilizzare al meglio le risorse disponibili e finalizzate alla valorizzazione di imprenditorialità, storia, cultura e natura presenti nei Comuni che hanno in comune l'appartenenza all'area territoriale delle Serre salentine.

I settori d'intervento sono: turismo rurale e servizi al turismo; produzioni tipiche ed artigianali; servizi alla popolazione e per il tempo libero; recupero del patrimonio culturale.

L'assessore alle Attività prodotti-

ve, Francesca Fersino, dichiaratasi soddisfatta per il risultato (c'è stata l'approvazione unanime da parte del Consiglio) ha precisato che detta adesione consentirà di veicolare sul territorio i fondi previsti nell'abito delle varie direttrici d'intervento.

«Solo per citare degli esempi - ha spiegato l'assessore - pensiamo di promuovere il recupero degli immobili del centro storico che unitamente ad un immobile di proprietà comunale potranno divenire un'unica struttura ricettiva. Si potranno, inoltre, individuare percorsi naturalistici che si integrino con le aziende agricole o agrituristiche esistenti. Si potrà individuare anche quella produzione artigianale di qualità che possa aspirare ad un marchio di identificazione del nostro territorio».

Per l'assessore Fersino l'adesione al Gal delle Serre Salentine ha però un'altra valenza: «la consapevolezza che lo sviluppo non può più immaginarsi quale prerogativa di una sola municipalità, ma deve essere progettato in sinergia con gli altri Comuni del territorio».